



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilscuola.it

A.C.B.O. SRS. / SCS

INFORMATICONUIL 08.04.2016

MOBILITÀ AS 2016/2017- PRESENTAZIONE DOMANDE

CORSO CAVOUR DI PAVIA

Fase A dal 11/04 al 23/04

11 APR. 2016

PROT. N. 2937

FASE A

1.Gli assunti entro il '14/15-compresi i titolari sulla DOS, i docenti in sovrannumero e/o in esercizio e coloro che hanno diritto al rientro entro l'ottennio-potranno fare domanda di mobilità territoriale su scuola, nel limite degli ambiti della provincia di titolarità, su tutti i posti vacanti e disponibili nonché su quelli degli assunti nelle fasi B e C del piano assunzionale 15/16 provenienti da GAE. I docenti in questione potranno anche proporre domanda di mobilità tra ambiti di province diverse, come da punto 1 della fase B.

Si procede, nel limite degli ambiti della provincia, prima a livello comunale, poi provinciale.

2. Gli assunti nell'a.s. '15/16 da fase Zero ed A del piano assunzionale 15/16 otterranno la sede definitiva, in una scuola degli ambiti della provincia in cui hanno ottenuto quella provvisoria. A tal riguardo, sono utili i posti vacanti e disponibili per la mobilità di cui al punto 1, fermo restando l'accantonamento dei posti occorrente a far sì che tutti i docenti in questione possano ottenere una sede definitiva in una scuola degli ambiti della provincia.

Gli assunti il '15/16 da fase Zero e A del piano assunzionale 15/16 potranno anche proporre istanza di mobilità territoriale, come da punto 1 della Fase D.

Fase B,C,D dal 09/05 al 30/05

FASE B

1. Gli assunti entro il '14/15 potranno proporre istanza di mobilità per gli ambiti anche di province diverse, indicando un ordine di preferenza tra gli stessi e nel limite numerico dei posti vacanti e disponibili in ciascun ambito, compresi quelli degli assunti nelle fasi B e C del piano assunzionale 15/16 provenienti da GAE, rimasti a seguito delle operazioni di cui alla Fase A. Se posizionati in graduatoria in maniera tale da ottenere il primo ambito chiesto, otterranno la titolarità di una scuola secondo l'ordine espresso tra tutte le scuole dell'ambito; diversamente saranno assegnati ad un ambito se richiesto. Quanto sopra, anche in deroga al vincolo triennale di permanenza nella provincia;

2. gli assunti nell'a.s. '15/16 da fasi B e C del piano assunzionale 15/16, provenienti dalle Graduatorie di Merito del Concorso 2012, indicheranno l'ordine di preferenza tra gli ambiti della Provincia. L'ambito di assegnazione definitiva sarà individuato secondo l'ordine di preferenza espresso, anche nel caso in cui sia il primo tra quelli indicati secondo l'ordine di preferenza. Potranno altresì proporre istanza di mobilità territoriale ai sensi del punto 1 della Fase D.

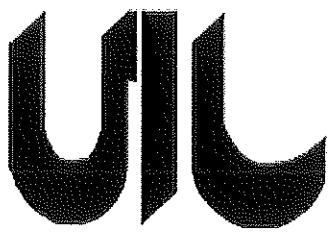
FASE C

1.Gli assunti nell'a.s. '15/16 da fasi B e C del piano assunzionale 15/16,provenienti da GAE, parteciperanno a mobilità territoriale. La mobilità avverrà su istanza di parte ovvero, in assenza di istanza, d'ufficio, nel limite dei posti vacanti e disponibili in tutti gli ambiti inclusi quelli degli assunti nelle fasi B e C del piano assunzionale 15/16 provenienti da GAE, dopo le operazioni di cui alle fasi precedenti. La mobilità avverrà secondo un ordine di preferenza tra tutti gli ambiti territoriali. L'ordine di preferenza è indicato nell'istanza ovvero determinato o completato d'ufficio. A seguito della mobilità, i docenti saranno assegnati ad un ambito, anche nel caso in cui sia il primo tra quelli indicati secondo l'ordine di preferenza;

FASE D

1.Gli assunti nell'a.s. '15/16 da fasi Zero ed A del piano assunzionale 15/16 nonché da fasi B e C del piano assunzionale 15/16 provenienti dalle Graduatorie di concorso potranno, in deroga al vincolo triennale, proporre

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

CORSO GARIBOLDI, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilscuola.it

INFORMATICONUIL 08.04.2016

istanza di mobilità nel limite dei posti vacanti e disponibili in ciascun ambito dopo le operazioni di cui alle Fasi precedenti. La mobilità avverrà secondo l'ordine di preferenza tra gli ambiti territoriali indicato nell'istanza. A seguito della mobilità, i docenti saranno assegnati ad un ambito, anche nel caso in cui sia il primo tra quelli indicati secondo l'ordine di preferenza.

2. Le operazioni di cui alle fasi del comma 1 sia per la mobilità professionale che per la mobilità territoriale avvengono secondo l'ordine definito dall'allegato 1

3. Per le sezioni attivate presso le sedi ospedaliere e carcerarie, per i posti speciali di infanzia e primaria in caso di possesso dei previsti requisiti e per le sedi di organico dei centri provinciali per l'educazione degli adulti nonché dei corsi serali negli istituti secondari di secondo grado è possibile esprimere la disponibilità per tali tipologie di posti per ciascun ambito territoriale, tenendo conto di quanto previsto dal comma 4 dell'art 26 e dall'art. 29 e 30

Personale ATA dal 26/04 al 16/05 Personale educativo dal 11/04 al 25/04

TUTTI I TESTI E LA MODULISTICA AL LINK:

http://www.istruzione.it/mobilita_personale_scuola/normativa.shtml

MOBILITÀ: NESSUNO STOP AL CONTRATTO VIA LIBERA ALLE DOMANDE DALL'11 APRILE

Turi: negoziato e proposte serie. Questo serve per tutelare le persone. *Tempi troppo stretti per presentare le domande.*

Una mobilità straordinaria quella che riguarderà 200 mila persone quest'anno – sottolinea Pino Turi, segretario generale della Uil Scuola, dopo il via libera definitivo del contratto che ha ottenuto tutte le autorizzazioni di legge. Con l'accordo abbiamo impedito che migliaia di docenti finissero indistintamente negli ambiti territoriali. Ora la sequenza contrattuale dovrà dare risposte anche a tutti coloro che, a causa delle previsioni della legge 107, si troveranno ad operare negli ambiti.

Abbiamo garantito la titolarità di scuola, nei trasferimenti provinciali, in quelli interprovinciali, nelle scuole del primo ambito, ai docenti soprannumerari, agli insegnanti sostegno della secondaria.

Un risultato affatto scontato – continua il segretario della Uil scuola – di quest'accordo ne parla male solo chi non lo ha firmato e non può assumersi nessuna paternità.

La contrattazione paga – aggiunge – è la strada da seguire per risolvere i problemi concreti delle persone. Con il negoziato e con proposte serie siamo riusciti a superare gli steccati ideologici che erano stati eretti attorno a questo contratto.

Bisogna valutare il merito delle questioni – ribadisce Turi – lo abbiamo fatto per la mobilità, lo faremo nella sequenza contrattuale per definire regole e criteri oggettivi per il passaggio dagli ambiti alle scuole e per il bonus. Anche al referendum sulla legge 107 parteciperemo come cittadini, votando proprio in base al contenuto dei singoli quesiti.

Con la scelta del confronto abbiamo dimostrato, ancora una volta, che la via della contrattazione ha effetti positivi sui diritti delle persone più di quanto possano avere tante iniziative intraprese per via giudiziale.

Dobbiamo purtroppo registrare il permanere di sistemi burocratici inadeguati rispetto ai problemi complessi da gestire: 11 giorni sono troppo pochi per presentare la domanda (per la FASE A dall'11 al 22 aprile). Un tempo incongruo rispetto al minimo di tre settimane che avevamo preventivato e concordato con il ministero. Saremo a fianco delle persone in questo operazione così delicata.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



INFORMATICONUIL 11.04.2016

MOBILITA' DEL PERSONALE DI RUOLO

La scheda di lettura della Uil Scuola

Quali sono le quattro fasi della mobilità?

Le quattro fasi, riferite al personale docente, sono:

FASE A: Trasferimenti e passaggi all'interno della provincia. Partecipano tutti i docenti compresi i titolari sulla DOS, i docenti in sovrannumero e/o in esubero e coloro che hanno diritto al rientro entro l'ottennio. In questa fase otterranno la sede definitiva i neo immessi in ruolo delle fasi O e A. La titolarità è per tutti su scuola.

FASE B: Trasferimenti e passaggi interprovinciali in deroga al vincolo triennale degli assunti entro il 2014/15. Se posizionati in graduatoria in maniera tale da ottenere il primo ambito chiesto, otterranno una titolarità su sede scolastica. Altrimenti, saranno assegnati ad un ambito. In questa fase otterranno la sede definitiva, in un ambito della provincia in cui hanno ottenuto quella provvisoria, i neo immessi in ruolo delle fasi B e C provenienti dal Concorso 82/2012.

FASE C: Partecipa a questa fase il personale docente immesso in ruolo nelle fasi B e C da Graduatorie ad Esaurimento. I docenti dovranno indicare tutti gli ambiti nazionali anche attraverso preferenze sintetiche provinciali. La titolarità sarà su ambito.

FASE D: Trasferimenti interprovinciali in deroga al vincolo triennale dei docenti assunti nelle fasi O e A (GAE/Concorso) e B e C da Concorso 82/2012. La titolarità sarà su ambito.

Entro quando devono essere presentate le domande?**Docenti – Prima fase**

FASE A: Termine iniziale 11/4 - termine ultimo 23/4 per tutti i gradi e gli ordini di scuola.

Docenti - Seconda fase

FASI B, C e D: Termine iniziale 9/5 - termine ultimo 30/5 per tutti i gradi e gli ordini di scuola.

Nota bene: I docenti che intendano avvalersi della prima precedenza prevista dall'art. 13 del CCNI (personale non vedente ed emodializzato) presentano la propria domanda di trasferimento nei termini e con la modulistica della fase A indipendentemente dalla fase di partecipazione al movimento.

Personale educativo: Termine iniziale 11/4 - termine ultimo 25/4.

Personale ATA: Termine iniziale 26/4 - termine ultimo 16/5.

Come si presentano le domande?

Il personale docente, ed A.T.A. deve inviare le domande di trasferimento e di passaggio, corredate dalla relativa documentazione, all'Ufficio scolastico Regionale – Ufficio territorialmente competente rispetto alla provincia di titolarità o di assunzione e presentarle al dirigente scolastico dell'istituto o dell'ufficio presso cui presta servizio esclusivamente attraverso il portale ISTANZE ON LINE del sito del MIUR. Il personale educativo invierà le domande in forma cartacea attraverso gli allegati contenuti nell'Ordinanza.

Quando saranno pubblicati i trasferimenti?**a) personale docente**

FASE A	scuola dell'infanzia: 13/5 scuola secondaria di I grado: 9/6	scuola primaria: 26/5 scuola secondaria di II grado: 24/6
FASI B, C e D	scuola dell'infanzia: 18/7 scuola secondaria di I grado: 28/7	scuola primaria: 18/7 scuola secondaria di II grado: 9/8



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

CORSO GARIBOLDI, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 - fax 038227782 - E-mail: pavia@uilscuola.it

INFORMATICONUIL 11.04.2016

b) personale educativo: 30 giugno

c) personale A.T.A.: 22/7

La presentazione della domanda per il personale docente è vincolata al superamento dell'anno di prova?

No. Tutto il personale assunto in ruolo compreso il docente che ha avuta la sola nomina giuridica con differimento della presa di servizio, deve presentare domanda (a seconda della fase di assunzione) per avere assegnata la sede definitiva.

Il docente attualmente titolare sulla DOS può richiedere conferma nella scuola di attuale utilizzo e successivamente produrre domanda di trasferimento?

Sì. Il docente, una volta esercitata l'opzione per assumere la titolarità nella scuola di attuale servizio, potrà anche partecipare alla mobilità a domanda, sia provinciale che interprovinciale, con le stesse regole del personale già di ruolo.

È possibile richiedere prima il trasferimento provinciale e successivamente il trasferimento interprovinciale anche se i due movimenti appartengono a fasi diverse?

Sì. I docenti immessi in ruolo entro il 2014/15 o nelle fasi O e A, titolari di sede o di posto nella provincia, possono chiedere il trasferimento ad altre sedi della provincia e, successivamente, partecipare alla mobilità per sedi di altre province.

Quante domande devono presentare?

Devono presentare due diverse domande secondo le modalità stabilite nell'ordinanza ministeriale. Tutti i docenti possono richiedere passaggio di cattedra o di ruolo?

Possono chiedere passaggio di cattedra o di ruolo i docenti che, al momento della presentazione della domanda, abbiano superato il periodo di prova.

Quali altri requisiti bisogna possedere?

Bisogna essere in possesso della specifica abilitazione per il passaggio al ruolo richiesto ovvero, per quanto riguarda i passaggi di cattedra, della specifica abilitazione alla classe di concorso richiesta.

Per quanti gradi scuola e province è possibile richiedere il passaggio di ruolo?

Il passaggio di ruolo può essere richiesto per un solo grado di scuola (dell'infanzia, primaria, scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado) anche per più province. Nell'ambito del singolo ruolo, il passaggio può essere richiesto per più classi di concorso appartenenti allo stesso ordine e grado di scuola.

I docenti che intendono richiedere contemporaneamente il trasferimento ed il passaggio, quante domande devono presentare?

Debbono presentare per ciascuna delle fasi di riferimento una domanda per il trasferimento e tante domande quanti sono i passaggi richiesti. Le domande di passaggio di ruolo possono essere presentate per un solo ruolo.

I docenti che chiedono contemporaneamente trasferimento e passaggio di cattedra possono decidere a quale domanda dare precedenza?

I docenti devono precisare, nell'apposita sezione del modulo-domanda di passaggio di cattedra, a quale movimento intendono dare precedenza.

È possibile richiedere contemporaneamente trasferimento, passaggio di cattedra e di ruolo?

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



Segreteria provinciale di Pavia

CORSO GARIBOLDI, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilscuola.it

INFORMATICONUIL 11.04.2016

È possibile. Il passaggio di ruolo rende inefficace la domanda di trasferimento e/o di passaggio di cattedra o il trasferimento o passaggio di cattedra eventualmente già disposto.

Quante e quali preferenze è possibile indicare nelle domande della FASE A?

Le preferenze esprimibili sono in numero non superiore a 20 per le scuole dell'infanzia e primarie ed a 15 per le scuole ed istituti di istruzione secondaria.

Le preferenze possono essere del seguente tipo: scuola; circolo; distretto; comune; provincia; centri territoriali riorganizzati nei centri provinciali per l'istruzione degli adulti ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263 (corsi per l'istruzione e la formazione dell'età adulta).

Quali preferenze è possibile indicare nelle domande delle FASI B, C e D?

Possono essere espressi i codici sintetici di ambiti e province. Inoltre possono essere espresse, le seguenti disponibilità: Istruzione degli adulti; Sezioni ospedaliere.

Quante preferenze è possibile indicare nelle domande della FASE B?

Per il personale assunto entro l'a.s. 14/15 è possibile esprimere la preferenza per le sedi comprese nel primo ambito indicato per i trasferimenti interprovinciali ed indicare inoltre sino a 100 preferenze per gli ambiti territoriali e sino a 100 preferenze per le province.

Il personale immesso in ruolo da Concorso (fasi B e C) dovrà indicare in ordine di preferenza tutti gli ambiti della provincia nella quale è stato immesso in ruolo.

Potrà indicare inoltre nella stessa domanda ma ai fini della fase D sino a 100 preferenze per gli ambiti territoriali e sino a 100 preferenze per le province.

Quante preferenze è possibile indicare nelle domande delle FASI C e D?

Nella fase C e D le preferenze sono espresse solo per ambiti o per province:

Nella fase D è possibile esprimere sino a 100 preferenze per gli ambiti territoriali e sino a 100 per le province.

Nella fase C bisognerà indicare tutti gli ambiti nazionali, utilizzando sino a 100 preferenze per gli ambiti territoriali e, per i restanti, i codici sintetici delle province, all'interno delle quali l'ordine degli ambiti seguirà la catena di viciniorità.

Successivamente ai termini di scadenza è possibile integrare o modificare le domande già presentate?

Successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di trasferimento e di passaggio non è più consentito integrare o modificare (anche per quanto riguarda l'ordine) le preferenze già espresse, né la documentazione allegata.

È consentita la revoca delle domande di movimento presentate?

La richiesta di revoca sarà presa in considerazione soltanto se pervenuta non oltre il decimo giorno prima del termine ultimo, previsto per ciascuna categoria di personale (docente, personale educativo, ATA), per la comunicazione al SIDI dei posti disponibili. Le richieste inviate dopo tale data possono essere prese in considerazione solo per gravi motivi validamente documentati.

È possibile revocare solo una delle domande nel caso si presentino più domande di movimento?

L'aspirante deve dichiarare esplicitamente se intende revocare tutte le domande o alcune di esse. In tale ultimo caso deve chiaramente indicare le domande per le quali chiede la revoca. In mancanza di tale precisazione la revoca si intende riferita a tutte le domande di movimento.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70